

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI e ARCHEOLOGICI

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI ACCONTO E SALDO

Modalità per la verifica delle opere realizzate da soggetti privati (art. 6 del D.P.G.P. 9-27/Leg di data 5 giugno 2000)

ACCONTI

1. Per l'erogazione di agevolazioni concesse per la realizzazione di opere i soggetti privati sono tenuti a presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà concernenti l'inizio dei lavori e gli stati di avanzamento eventualmente previsti (**vedi modulistica sul sito della Provincia**); (in luogo di tali dichiarazioni, gli interessati possono comunque produrre le certificazioni rilasciate dal direttore dei lavori concernenti l'inizio dei lavori e gli stati di avanzamento).

SALDO PER UNA SPESA AMMESSA DI IMPORTO SUPERIORE A 155.000,00 Euro

2. L'erogazione del saldo delle agevolazioni concesse è effettuata a seguito della presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere e il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta. (**vedi modulistica sul sito della Provincia**).

Documenti da allegare in caso di SALDO del contributo in presenza di dichiarazione giurata:

- lettera di richiesta firmata dal beneficiario
- perizia asseverata firmata da un professionista abilitato
- fatture di pagamento (in originale o copia autentica).
- documentazione fotografica, relativa agli interventi su beni architettonici, anche digitale, con una selezione significativa delle fasi dell'intervento (durante e dopo il restauro), stampata su carta fotografica e con cessione dei relativi files;
- prove ed analisi specialistiche eventualmente eseguite o richieste in corso d'opera (indagini stratigrafiche, termografiche, prove di carico, ecc...);
- relazione del direttore dei lavori che illustri in dettaglio le varie fasi operative dell'intervento, accompagnata dalle relazioni tecnico-scientifiche predisposte dai singoli specialisti coinvolti nei lavori.

SALDO PER UNA SPESA AMMESSA DI IMPORTO INFERIORE A 155.000,00 Euro

3. Relativamente alle opere oggetto di agevolazione provinciale di importo inferiore o uguale a 155.000,00 euro l'erogazione del saldo è disposta a seguito della presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**vedi modulistica sul sito della Provincia**) concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere e il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta ovvero a seguito delle verifiche finali disposte dalla struttura provinciale competente a seguito della comunicazione della conclusione dei lavori da parte del beneficiario.

Documenti da allegare in caso di SALDO del contributo in presenza di dichiarazione sostitutiva di ATTO NOTORIO:

- dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio resa dal beneficiario del contributo
- documentazione fotografica, relativa agli interventi su beni architettonici, anche digitale, con una selezione significativa delle fasi dell'intervento (durante e dopo il restauro), stampata su carta fotografica e con cessione dei relativi files;
- prove ed analisi specialistiche eventualmente eseguite o richieste in corso d'opera (indagini stratigrafiche, termografiche, prove di carico, ecc...);
- relazione del direttore dei lavori che illustri in dettaglio le varie fasi operative dell'intervento, accompagnata dalle relazioni tecnico-scientifiche predisposte dai singoli specialisti coinvolti nei lavori.

SALDO CON RICHIESTA DI VERIFICA DIRETTA DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI (richiesta di sopralluogo)

4. In alternativa alle modalità sopra riportate è comunque data facoltà al beneficiario di richiedere verifiche finali disposte dalla struttura provinciale competente a seguito della comunicazione della conclusione dei lavori da parte del beneficiario (**vedi modulistica sul sito della Provincia**)

Documenti da allegare in caso di SALDO del contributo in presenza di sopralluogo della Provincia:

- lettera di richiesta di sopralluogo firmata dal beneficiario
- libretto di misura dei lavori e delle provviste;
- registro di contabilità;
- conto o liquidazione finale dei lavori;
- certificato di regolare esecuzione;
- fatture di pagamento (in originale o copia autentica).
- documentazione fotografica, relativa agli interventi su beni architettonici, anche digitale, con una selezione significativa delle fasi dell'intervento (prima, durante e dopo il restauro), stampata su carta fotografica e con cessione dei relativi files;
- rilievo grafico critico in scala adeguata relativo ai diversi momenti successivi solo in casi particolari specificamente richiesti dalla Soprintendenza competente;
- prove ed analisi specialistiche eventualmente eseguite o richieste in corso d'opera (indagini stratigrafiche, termografiche, prove di carico, ecc...);
- relazione del direttore dei lavori che illustri in dettaglio le varie fasi operative dell'intervento, accompagnata dalle relazioni tecnico-scientifiche predisposte dai singoli specialisti coinvolti nei lavori.

NOTA BENE! *Nel caso in cui parte dei lavori siano stati eseguiti con il concorso del volontariato*, cambia la procedura per chiedere il saldo del contributo: è pertanto consigliabile chiedere alla Soprintendenza chiarimenti e la modulistica appropriata.